

- Risorse umane e strumentali: 9 milioni di euro.

Anche per il 2012 la DGSP ha subito nei propri capitoli di bilancio una diminuzione per effetto dei tagli imposti con manovre finanziarie e leggi di stabilità, obbligando la Direzione Generale a fare ricorso a variazioni compensative per sostenere i settori maggiormente penalizzati, quali quelle delle scuole all'estero.

CDR 11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Priorità politica: Contribuire al rilancio dello sviluppo economico del Paese mediante il potenziamento dell'azione a sostegno del sistema Italia e l'assistenza, la tutela e la valorizzazione dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, assicurando tra l'altro la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione in atto.

1) Obiettivo strategico: Valorizzazione dei Servizi Consolari, con particolare riferimento alla concessione di passaporti ed al rilascio dei visti per affari.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Nell'ambito dell'attività strategica programmata, la Direzione Generale ha valorizzato i servizi consolari tramite la ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi, al fine di migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e ridurre i tempi di erogazione dei servizi in particolare nel rilascio di **passaporti** (per l'80% dei casi) e **visti per affari** (entro 8 giorni per il 70% dei casi).*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Per il raggiungimento dei risultati più significativi, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a euro 1.532.772 e finale di euro 1.742.935, la DGIT ha sostenuto la spesa di euro 1.449.222.

Obiettivi strutturali: Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte alle collettività degli italiani all'estero e cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria. Trasferire risorse ad Enti, Associazioni e Organizzazioni Internazionali.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

L'attività della Direzione Generale in materia di assistenza e tutela ai connazionali si articola in varie tipologie di intervento che vengono poste in essere dalla rete degli Uffici diplomatici e consolari. In particolare: **assistenza ai connazionali indigenti residenti all'estero** (quali sussidi, convenzioni sanitarie, rimpatri consolari); **tutela dei connazionali temporaneamente all'estero in caso di incidente o difficoltà a vario**

titolo, rimpatri sanitari, prestiti con promessa di restituzione; ricerche di connazionali, assistenza ai detenuti nelle strutture penitenziarie all'estero.

La Direzione Generale ha seguito le questioni relative a stato civile, cittadinanza, documenti di viaggio, pensionistiche e di navigazione.

La Direzione Generale ha seguito altresì, d'intesa con le competenti amministrazioni dello Stato, le questioni concernenti gli stranieri in Italia come pure le questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali. In materia **migratoria**, la Direzione Generale ha coordinato l'attuazione – presso la Rete diplomatico-consolare – delle nuove procedure di richiesta di **visto** e di trattamento delle informazioni ad esse relative previste dal Visa Information System–VIS. Il nuovo sistema europeo, la cui applicazione aveva preso il via l'11 ottobre 2011 nella prima area di “roll-out” (Nord Africa), ha comportato un'innovazione nelle modalità operative degli Uffici Consolari, con il rilevamento delle impronte digitali ai richiedenti il visto al fine di contrastare la falsificazione documentale e rendere più efficaci i controlli di frontiera. Nel 2012 il VIS è stato esteso a tutti i paesi del Medio Oriente e la sua completa attuazione presso l'intera rete proseguirà nei prossimi anni.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Per il raggiungimento dei risultati più significativi, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a euro 13.073.011 e finale di euro 7.031.637, la DGIT ha sostenuto la spesa di euro 5.813.630.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

Questa Direzione Generale ha erogato i contributi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio ad Enti, Associazioni, Organismi rappresentativi, Enti gestori di corsi ed Organizzazioni Internazionali.

In particolare ha sostenuto la **promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana** attraverso l'organizzazione di 19.709 corsi, per un totale di 366.817 studenti, che hanno impegnato 4.120 docenti, di cui 259 di ruolo. Sono stati 149 gli Enti gestori e Associazioni (e tra questi anche le sezioni della “Dante Alighieri”) destinatari dei relativi contributi. E' altresì proseguita l'opera di razionalizzazione delle iniziative – già avviata negli ultimi anni – al fine di salvaguardare, per quanto possibile, l'integrazione nel sistema locale dei corsi di italiano, iniziativa, tra quelle previste dalla normativa, ritenuta la più rispondente alla complessiva azione italiana all'estero.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Per il raggiungimento dei risultati più significativi, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a euro 30.672.237 e finali di euro 36.090.856, la DGIT ha sostenuto la spesa di euro 35.746.010.

CDR 12 - DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Priorità politica: Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale a sostegno dei valori della pace, della sicurezza, dell'equità e della solidarietà per garantire la stabilità di un sistema internazionale fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e sulla cooperazione allo sviluppo.

1) Obiettivo strategico: Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *La candidatura per un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-2018, è stata presentata dall'Italia nel 2009. Le elezioni avranno luogo nell'autunno del 2016 e si presentano particolarmente competitive essendo candidati per i due posti a disposizione del nostro Gruppo regionale anche Paesi Bassi e Svezia. Nel secondo semestre del 2012 sono proseguiti: l'azione di sensibilizzazione a sostegno della candidatura italiana, sia attraverso le nostre sedi diplomatiche, sia in occasione d'incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello; l'attento monitoraggio delle candidature degli altri Paesi per la conclusione di eventuali accordi di scambio; l'acquisizione di impegni definitivi di sostegno con gli Stati. Nel corso del 2012 sono stati acquisiti 26 nuovi sostegni, che in aggiunta ai 33 già ottenuti in passato, hanno portato a 59 il numero totale dei sostegni alla nostra candidatura, di cui 47 scritti e 12 orali;*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Grazie allo strumento delle variazioni compensative tra piani gestionali, gli stanziamenti dei capitoli di missione, pur ridotti, sono stati sufficienti.

2) Obiettivo strategico: Contribuire all'avanzamento del processo di transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione a ulteriori aree.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Il processo di transizione verso la piena assunzione di responsabilità, da parte del governo di Kabul, nella gestione del Paese ha fatto registrare nel 2012 progressi significativi, con l'avviamento e l'attuazione della sua terza fase e con l'annuncio, l'ultimo giorno dell'anno, dell'avvio della quarta e penultima tranche, che coinvolge*

tutti i rimanenti distretti della regione occidentale - dove opera il contingente multinazionale a guida italiana - e arriverà a collocare sotto responsabilità afgana l'87% della popolazione. Il periodo in oggetto è stato caratterizzato da un calendario di incontri internazionali assai denso, volto da un lato a definire i termini del graduale passaggio di consegne agli Afgani nell'ambito della sicurezza, dall'altro a rassicurare gli stessi che il Paese non verrà abbandonato dalla Comunità internazionale, il cui impegno proseguirà oltre il 2014.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Le risorse finanziarie destinate al raggiungimento di quest'obiettivo strategico sono costituite in gran parte dagli stipendi del personale della Direzione (al lordo di ritenute fiscali e previdenziali) e dalle risorse attribuite ai capitoli di missioni.

Grazie agli appositi fondi stanziati dal D.L. 215/2011, è stato possibile erogare un contributo di € 3.500.000 a valere sul capitolo 3416/1 a favore dell'Esercito Nazionale Afgano.

3) Obiettivo strategico: Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Nel corso dell'anno è stato assicurato pieno sostegno alle attività e ai progetti intrapresi dal Segretario Generale, Amb. Zannier, nelle tre dimensioni, politico-militare, economico-ambientale, diritti umani, dell'OSCE (attraverso l'organizzazione di due Conferenze Mediterranee dell'Organizzazione propedeutiche al formale avvio, nel corso del 2013, della campagna per il rinnovo del mandato).*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Il mantenimento dell'Italia tra i principali contributori OSCE in termini di risorse umane e finanziarie è stato assicurato dal contributo obbligatorio al bilancio OSCE per il 2012 pari a 14.731.580,70 euro, nonché dal contributo pari a 995.800 euro a valere sul decreto missioni per il finanziamento del personale italiano e delle missioni di monitoraggio elettorale OSCE per il 2012. L'Italia ha inoltre finanziato due progetti extra-bilancio dell'OSCE (Security Days e Seminario sulla lotta alla tratta nel Mediterraneo) avvalendosi dello strumento della l. n. 180 per un ammontare di 60.000 euro.

Obiettivi strutturali: Trattare questioni politiche relative a organismi internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, Consiglio d'Europa e altri consessi. Promuovere

relazioni con i **Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Centro Asia, Mediterraneo e MO.**

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

Nel corso del 2012 la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali cui aderisce, in conformità alle scadenze contabili previste. Inoltre sono state evase le richieste di contributi volontari proposte dagli Uffici in ottemperanza agli obiettivi strutturali ed operativi fissati per il 2012 sia per le Organizzazioni Internazionali, sia per i Paesi di competenza della Direzione Generale.

Sono state quindi poste in essere le azioni necessarie al mantenimento delle relazioni con i Paesi in questione, onde permettere la valorizzazione del ruolo dell'Italia, anche alla luce del difficile contesto internazionale legato ai movimenti delle **Primavere Arabe.**

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: La grande maggioranza delle risorse finanziarie destinate al perseguimento dell'obiettivo strutturale di questo CdR sono costituite dal pagamento dei contributi obbligatori ad organismi internazionali. Questi sono stati interamente versati, anche grazie allo strumento delle variazioni compensative che ha permesso un'oculata redistribuzione delle risorse tra piani gestionali del capitolo 3393 in ragione delle maggiori o minori richieste di contributi per il 2012 da parte degli organismi internazionali di cui l'Italia è parte. In particolare, si è riusciti a saldare completamente quanto dovuto dall'Italia alla Corte Penale Internazionale ed ai bilanci del Consiglio d'Europa.

CDR 13 - DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Priorità politica: Rafforzare il ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale a sostegno dei valori della pace, della sicurezza, dell'equità e della solidarietà per garantire la stabilità di un sistema internazionale fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e sulla cooperazione allo sviluppo.

1) Obiettivo strategico: Promuovere il dialogo tra Italia e Paesi di America Latina e Caraibi.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Nel 2012, la costante e proficua attività volta a promuovere il dialogo tra l'Italia e i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi si è sostanziata nella cura dei seguiti della V Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, tenuta nel 2011 che ha visto l'impegno italiano a sostenere il processo d'integrazione regionale nell'ambito del Sistema de la Integración Centroamericana/SICA, specialmente nel settore della sicurezza; l'intensificazione dei rapporti con il Messico; le missioni imprenditoriali di sistema in Perù, Colombia e Cile; la messa a punto dell'agenda della VI Conferenza, in programma nel 2013.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, di acquisto beni e servizi e le risorse destinate al Contributo dell'Italia in favore dell'Istituto Italo-Latino Americano.

2) Obiettivo strategico: Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *L'Italia si è ampiamente assicurato un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia anche con risparmi per il bilancio del semestre di presidenza italiana dell'UE nel 2014.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, di missione e di acquisto di beni e servizi.

3) Obiettivo strategico: Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio basso.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Nel 2012 è stata condotta un'intensa attività nell'ambito degli Organismi economici e finanziari, che in tema di debito estero ha portato alla firma, il 30/10 dell'Accordo bilaterale di **cancellazione** finale tra Italia e Costa d'Avorio e all'avvio, sempre ad ottobre, del negoziato per la firma dell'Accordo bilaterale di cancellazione finale con la Guinea Conakry. L'Accordo con la Costa d'Avorio, con il quale l'Italia ha cancellato il **debito** residuo del Paese africano pari a 49,85 milioni di euro, è stato firmato a 4 mesi dalla firma dell'Intesa Multilaterale il 29/6 al Club di Parigi e a conclusione di un difficile negoziato.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, di missione e di acquisto di beni e servizi.

Obiettivi strutturali: Cooperazione politica e promozione della pace nelle Aree di America Latina, Asia e Africa Subsahariana. Promuovere la *governance* economica globale e l'inclusione finanziaria. Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi di Asia, America Latina e Africa Subsahariana. Cooperazione in campo economico-finanziario.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale: Nel 2012 la cooperazione politica e la promozione della pace in **America Latina, Asia e Africa subsahariana** è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti, realizzati con i fondi della l. n. 180/92 successivamente integrati da quelli sul Decreto Missioni.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, di acquisto di beni e servizi le risorse destinate all'applicazione della l. 180/1992, comprensive di quelle aggiuntive confluite a seguito dell'approvazione del DL missioni internazionali 2012 (DL n. 215/2011 convertito nella

l. n. 13/2012). A quest'ultimo è riferito il sensibile scostamento tra previsione iniziale e stanziamento finale (sono stati, infatti, accreditati nuovi fondi, per l'importo di € 3.000.000 in corso d'anno).

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

E' stata realizzata un'intensa attività per promuovere la *governance* economica globale e l'inclusione finanziaria assicurando attiva partecipazione alle iniziative a livello multilaterale. Circa i processi G8 e G20 è proseguita l'azione di impulso e **coordinamento intra e interministeriale** (MEF, MSE, MATTM) e di **supporto allo Sherpa del Presidente del Consiglio** per definire la posizione nazionale in vista delle riunioni e dei Summit G8 (8 incontri Sherpa e Sous Sherpa) e G20 (6 riunioni Sherpa).

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, spese di missione e per acquisto di beni e servizi nonché le spese sostenute per la corresponsione dei Contributi Volontari.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

La DGMO ha consolidato, l'orientamento strategico di integrazione tra temi dell'agenda globale (stabilità e sicurezza, nuova *governance* economica e sviluppo sostenibile) e agende bilaterali. L'azione diplomatica verso l'Asia ha continuato a essere improntata allo sviluppo delle potenzialità dei rapporti economico-commerciali e della strutturazione di un dialogo politico su temi globali e bilaterali, con particolare attenzione alle relazioni con le principali economie emergenti del G20 (Cina, Indonesia, Corea del Sud e, con tono decrescente, l'India, dopo l'incidente Enrica Lexie).

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, spese di missione e di acquisto di beni e servizi.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

E' stata svolta un'intensa attività per la cooperazione in campo economico-finanziario. E' proseguita la collaborazione con la **Banca d'Italia** (e la sua rete di Addetti finanziari presso le Ambasciate), culminata nella **V Conferenza MAE-BI**. Si è consolidata la collaborazione con il MEF rafforzando il contributo del MAE alla formazione della posizione italiana nelle Istituzioni Finanziarie Internazionali.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Le risorse utilizzate sono state quelle relative alle spese di personale (stipendi al lordo di ritenute fiscali e previdenziali), di funzionamento, spese di missione ed in modo particolare le risorse destinate alla corresponsione dei Contributi Obbligatori agli Organismi Internazionali.

CDR 20 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Priorità politica: Proseguire nel processo di integrazione europea contribuendo con i valori che sono alla base della nostra cultura e della nostra società alla crescita dell'Europa.

1) Obiettivo strategico: Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri UE.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi Membri dell'UE in materia politica, economica e di integrazione attraverso 23 incontri con i Capi di Stato, di Governo, Ministri degli Esteri e Sottosegretari di Stato agli Affari Esteri di Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo e Regno Unito.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie.

2) Obiettivo strategico: Preparazione e svolgimento della Presidenza italiana dell'UE (luglio-dicembre 2014).

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Le prime attività svolte hanno consentito di delineare lo scheletro delle azioni da sviluppare anche nel 2013 per definire compiutamente obiettivi e programma della Presidenza italiana UE nel 2014, grazie anche alla disponibilità di un finanziamento ad hoc, ottenuta alla fine di dicembre. Sarà ora necessario intensificare il coordinamento con le altre Amministrazioni interessate e rendere sistematico e permanente il raccordo con le Istituzioni comunitarie, così come con Lettonia e Lussemburgo, gli Stati membri che compongono il Trio di Presidenze 2014 2015.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie.

3) Obiettivo strategico: Incidere sul negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale in modo che l'esito finale sia favorevole agli interessi italiani.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Il coordinamento con le altre Amministrazioni è stato posto in essere e le posizioni italiane sono state chiaramente sviluppate ed enunciate nelle sedi negoziali. Lo svolgimento dei negoziati sul **Quadro Finanziario Pluriennale** ha fatto sì che l'esito finale fosse favorevole agli interessi italiani. Il risultato è stato quindi raggiunto nel corso del 2013 alla conclusione del negoziato che ha visto l'Italia diventare il contribuente netto che registra in termini assoluti il più significativo miglioramento della propria posizione contabile.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie.

4) Obiettivo strategico: Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Una costante azione di vigilanza e di stimolo è stata svolta nei confronti delle Istituzioni Europee sì da accordare particolare attenzione alle sensibilità ed esigenze espresse dai **Paesi mediterranei**, ottenendo che nelle prospettive finanziarie 2014-2020 le **risorse disponibili** e le linee guida per il loro impiego siano maggiormente coerenti con le esigenze espresse dalla Politica di Vicinato e con la stessa ambizione dell'UE di svolgere un ruolo da attore globale.*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie.

5) Obiettivo strategico: Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.

Principali risultati conseguiti per l'obiettivo strategico:

➤ *Si è continuato a sostenere con determinazione l'impegno della Commissione in favore della strategia di **allargamento**, culminato con l'ingresso della **Croazia** nella UE. Dopo aver svolto una incisiva azione diplomatica in favore della concessione alla **Serbia** dello status di candidato, ci si è adoperati per giungere all'apertura dei negoziati con il **Montenegro** (giugno), senza cessare di stimolare ulteriori progressi nell'attuazione dell'agenda europea da parte degli altri Paesi della regione e della **Turchia** (riunioni del Turkey Focus Group a maggio e giugno).*

Risorse finanziarie per l'obiettivo strategico: Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie.

Obiettivi strutturali: Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione tramite la partecipazione ai processi negoziali comunitari; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza attraverso iniziative di diplomazia bilaterale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale:

La DGUE ha appoggiato le Presidenze dell'UE nel perseguimento delle priorità dei rispettivi programmi. Ha sostenuto la posizione italiana nei processi decisionali comunitari. Particolare attenzione è stata riservata al negoziato sul QFP dell'UE, alla riforma della **governance economica**, ai temi dell'**energia** e della **lotta ai cambiamenti climatici**, alle politiche per **crescita e competitività**.

Relazioni esterne UE: sostenuto l'allargamento dell'UE, con azione di sensibilizzazione verso partner, Istituzioni UE, Paesi candidati e potenziali candidati. Si è contribuito alla definizione delle linee d'azione della PEV. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i partner strategici. In materia commerciale, si è collaborato alla redazione di specifici regolamenti e si sono seguiti i negoziati in linea con gli interessi economici nazionali.

Nell'ambito della "Strategia per i **Balcani**", il dialogo politico con i Paesi d'area è stato intensificato con 49 incontri bilaterali, tra cui la visita del PdR in Slovenia (luglio)

e il Vertice italo-serbo a Belgrado (marzo). Forte impegno per la ripresa del dialogo fra Belgrado e Pristina, facilitato dalla UE. Sono proseguite le attività in ambito InCE e IAI e, su impulso italiano, si è ottenuto il mandato del Consiglio Europeo alla Commissione per la presentazione della Strategia UE per la Regione adriatico-ionica entro la fine del 2014. Promosse iniziative a favore della **minoranza italiana** in Slovenia e Croazia.

Risorse finanziarie per l'obiettivo strutturale: Contributi a: *Maison d'Italie* della Città Universitaria di Parigi; Associazione italo-tedesca Villa Vigoni di Menaggio; enti e associazioni per interventi volti a favorire attività culturali e iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in ex-Jugoslavia e i suoi rapporti con la nazione di origine. Contributi obbligatori a organismi internazionali. Contributi a iniziative di assistenza (l. 180/92). Competenze fisse e accessorie al personale. IRAP. Spese per missioni in Italia e all'estero.